Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 7 marzo 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 febbraio 1974, n. 42.

Attribuzione del posto di ispettore sanitario nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco in sede di prima applicazione della legge 8 dicembre 1970, n. 996.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Nella prima applicazione della legge 8 dicembre 1970, n. 996, il posto di ispettore sanitario dei ruoli organici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui alla tabella *A*, lettera *C*), viene conferito mediante concorso per titoli ed esami riservato ai medici in servizio presso la Direzione generale dei servizi antincendi del Ministero dell'interno ed i comandi provinciali vigili del fuoco, con anzianità superiore ai dieci anni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 febbraio 1974

LEONE

RUMOR — TAVIANI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

LEGGE 16 febbraio 1974, n. **43**.

Disposizioni in materia di prescrizione dei crediti dei libretti postali di risparmio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

I crediti dei libretti postali di risparmio in corso al momento dell'entrata in vigore della presente legge si prescrivono con il compimento dei termini indicati nell'articolo 168 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, della bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, computando a tal fine anche il periodo di tempo già trascorso.

La disposizione di cui al precedente comma ha effetto dal 31 dicembre dell'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 febbraio 1974

LEONE

RUMOR — TOGNI — ZAGARI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1974.

Nomina del commissario del Consorzio autonomo del porto di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 22 del decreto-legge 11 gennaio 1974, n. 1, relativo alla nomina di un commissario per il Consorzio autonomo del porto di Napoli;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

L'ammiraglio di squadra Nicola Murzi è nominato commissario del Consorzio autonomo del porto di Napoli fino alla costituzione degli organi del consorzio stesso, prevista dal decreto-legge 11 gennaio 1974, n. 1, e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1974

LEONE

RUMOR — PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1974
Registro n. 1 *Marina mercantile, foglio n.* 176

(1992)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1974.

Scioglimento del consiglio comunale di Policoro.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Policoro (Matera) al quale per legge sono assegnati 20 membri, risultò composto, a seguito delle elezioni del 7 giugno 1970, di vari gruppi di diversa ispirazione politica privi singolarmente di una maggioranza decisiva.

In tale situazione la costituzione degli organi ordinari di amministrazione dell'ente fu difficile e laboriosa.

Solo nel mese di ottobre 1970, a seguito di un accordo intercorso tra i consiglieri appartenenti a due distinti raggruppamenti consiliari, si riuscì ad eleggere il sindaco e la giunta.

Senonchè profondi contrasti non tardarono a manifestarsi in seno alla coalizione di maggioranza compromettendo il normale funzionamento della civica azienda.

La crisi si aggravava ulteriormente a seguito delle dimissioni rassegnate dal sindaco e dagli assessori, delle quali prendeva atto il consiglio comunale, nelle riunioni del 3 e 18 agosto 1973.

Il consiglio comunale veniva convocato, dalla civica amministrazione, per il giorno 5 settembre 1973, ai fini della nomina del sindaco e della giunta municipale.

La riunione consiliare veniva dichiarata deserta per mancanza del numero legale.

Il prefetto, allora, con telegramma 7 settembre 1973, numero 2676/Gab. invitava il sindaco di Policoro a promuovere la convocazione del consiglio comunale, in seconda convocazione, ai sensi degli articoli 4 e 5 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, con l'avvertenza che qualora quel consesso non avesse proceduto alla elezione degli organi d'amministrazione, sarebbe stato adottato il provvedimento di convocazione del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 124, ultimo comma, del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148.

Nella seduta di seconda convocazione, che aveva luogo il 29 settembre 1973, il su menzionato consiglio comunale deliberava all'unanimità di non procedere alla votazione per la ricostituzione degli organi ordinari d'amministrazione chiedendo, nel contempo, al prefetto di provvedere alla convocazione d'ufficio dell'organo consiliare, ai sensi del citato art. 124 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148.

Allo scopo di porre il consiglio comunale di Policoro di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dalla inosservanza di precisi obblighi di legge, il prefetto con provvedimento in data 9 ottobre 1973, notificato a tutti i consiglieri, convocava d'ufficio il civico consesso per i giorni 20 e 25 ottobre 1973, per l'elezione del sindaco e della giunta, con l'esplicita diffida — ai sensi e per gli effetti dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 della legge comunale e provinciale — che, qualora anche tali adunanze fossero riuscite infruttuose, egli avrebbe promosso i provvedimenti di rigore previsti dalla predetta disposizione.

Neppure tale tentativo sortiva l'effetto voluto, in quanto la seduta di prima convocazione, del 20 ottobre 1973 veniva dichiarata deserta essendo venuto a mancare il numero legale, per l'allontanamento di alcuni consiglieri, mentre la successiva riunione in data del 25 ottobre 1973, non aveva alcun esito positivo.

In detta ultima riunione veniva approvata, peraltro, una proposta di sospensione e di rinvio della discussione per il primo novembre 1973.

Anche quest'ultima riunione, dopo una ulteriore infruttuosa discussione, andava deserta, per mancanza del numero legale, a seguito dell'allontanamento di tutti i consiglieri presenti.

Il prefetto, pertanto, considerato che il predetto consiglio ha persistito — nonostante formale diffida — nel violare un tassativo obbligo di legge, e che la conseguente paralisi funzionale costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'ente, con rapporto in data 5 novembre 1973, n. 3260/13-1-21, ha proposto, a norma del citato art. 323, lo scioglimento del consiglio stesso, provvedendo, nel contempo, alla sospensione di esso ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di Policoro (Matera) in ordine ad un preciso ed essenziale obbligo prescritto dalla legge, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo alla misura proposta.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 7 dicembre 1973.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Policoro (Matera) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Federico Quinto.

Roma, addì 13 febbraio 1974

Il Ministro per l'interno: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado la formale diffida del prefetto, il consiglio comunale di Policoro non ha provveduto alla sostituzione del sindaco e della giunta, dimissionari, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 7 dicembre 1973;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Policoro (Matera) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Federico Quinto è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1974

LEONE

TAVIANI

(1760)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 febbraio 1974.

Costituzione di un comitato nazionale per le onoranze a Guglielmo Marconi nel primo centenario della nascita.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Considerata la opportunità di preparare e organizzare degne onoranze alla memoria di Guglielmo Marconi nel centenario della nascita che ricorre il 25 aprile 1974;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica — presso il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni — un comitato nazionale per le onoranze a Guglielmo Marconi nel primo centenario della nascita con il compito di coordinare le varie iniziative intese a celebrare l'avvenimento.

Art. 2.

Il comitato è composto come segue:

Presidente:

Ministro per le poste e le telecomunicazioni: on. prof. Giuseppe Togni.

Membri:

Ministro per la difesa: on. dott. Mario Tanassi;

Ministro per la pubblica istruzione: on. dott. Franco Maria Malfatti;

Ministro per i trasporti e l'aviazione civile: onorevole prof. Luigi Preti;

Ministro per il coordinamento della ricerca scientifica: on. prof. Pietro Enrico Alfredo Bucalossi;

Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche: prof. Alessandro Faedo;

Presidente dell'accademia nazionale dei Lincei: S. E. l'ambasciatore dott. Enrico Cerulli;

Presidente della Fondazione « Guglielmo Marconi » di Bologna: on. prof. Giovanni Elkan;

Presidente dell'Istituto internazionale delle comunicazioni di Genova: prof. ing. Giuseppe Gabrielli;

Presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti: dott. Virgilio Lilli;

Presidente della società Italcable: dott. ing. Enrico Martinato;

Presidente della società RAI-TV: on. Umberto Delle Fave;

Presidente della società italiana di fisica: professore Carlo Castagnoli;

Presidente della società italiana Telespazio: ingegnere Marcello Rodinò;

Presidente della società SIRM: comandante Emanuele Cossetto;

Presidente della società TELEMAR: dott. Filippo Cameli;

Presidente dell'Associazione italiana ingegneri di telecomunicazioni: dott. Ugo Monaco;

Presidente della regione Emilia-Romagna: sig. Guido Fanti;

Sindaco del comune di Roma: on. Clelio Darida;

Sindaco del comune di Bologna: prof. Renato Zangheri;

Capo di Gabinetto dell'onorevole Ministro per le poste e le telecomunicazioni: S.E. dott. Aldo Quartulli;

Presidente del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni: prof. Antonio Carrelli;

Direttore generale dell'Amministrazione poste e telecomunicazioni: dott. Michele Principe;

Direttore dell'ASST: dott. Vincenzo Insinna;

Direttore dell'Istituto superiore poste e telecomunicazioni: prof. Goffredo Bronzi.

Segretario:

Vice capo di gabinetto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: dott. Alfredo Valletti-Borgnini.

Art. 3.

In seno al comitato nazionale è costituita una giunta esecutiva composta da:

Presidente:

Ministro per le poste e le telecomunicazioni: onorevole prof. Giuseppe Togni.

Membri:

Ministro per la pubblica istruzione: on. dott. Franco Maria Malfatti;

Ministro per la difesa: on. dott. Mario Tanassi;

Presidente della Fondazione « Guglielmo Marconi » di Bologna: on. prof. Giovanni Elkan;

Presidente dell'Istituto internazionale delle comunicazioni di Genova: prof. ing. Giuseppe Gabrielli;

Presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti: dott. Virgilio Lilli;

Direttore generale dell'Amministrazione poste e telecomunicazioni: dott. Michele Principe;

Presidente del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni: prof. Antonio Carrelli;

Presidente della società RAI-TV: on. Umberto Delle Fave;

Presidente della società Italcable: dott. ing. Enrico Martinato;

Presidente della società Telespazio: dott. ing. Marcello Rodinò;

Presidente della società SIRM: comandante Emanuele Cossetto;

Presidente della società TELEMAR: dott. Filippo Cameli.

Segretario:

Vice capo di gabinetto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: dott. Alfredo Valletti-Borgnini.

Roma, addì 12 febbraio 1974

RUMOR

(1735)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1973.

Sostituzione di un componente la commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, concernente la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33, recante modifiche alla predetta legge;

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1968 relativo alla costituzione della commissione prevista dall'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33;

Considerata la necessità di sostituire nella predetta commissione il dott. Salvatore Rossi, capo dei servizi zootecnici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, collocato a riposo;

Vista la nota n. 31945 del 5 giugno 1973 con la quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste designa quale suo rappresentante nella suindicata commissione in sostituzione del dott. Salvatore Rossi, collocato a riposo, il dott. Alberto Battaglini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Alberto Battaglini, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sostituisce il dott. Salvatore Rossi nella commissione di cui all'art. 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, in qualità di capo reggente dei servizi zootecnici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 2.

Per il predetto componente della commissione all'atto della liquidazione del compenso di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 1° marzo 1968 saranno osservate le norme sancite dall'art. 50 del citato decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dopo la registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 11 dicembre 1973

Il Ministro per la sanità
GUI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI-AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1974
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 284

(1622)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1973.

Norme regolamentari per la compilazione dei rapporti informativi e la formazione dei giudizi complessivi del personale delle carriere direttive, di concetto, esecutive ed ausiliarie del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 36 e 37 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il verbale della seduta del consiglio di amministrazione del 3 agosto 1973;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della compilazione dei rapporti informativi e della formulazione dei giudizi complessivi per gli impiegati delle carriere direttive, di concetto, esecutive ed ausiliarie del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, i coefficienti numerici massimi attribuibili per ogni giudizio parziale nonchè il relativo punteggio massimo complessivo sono stabiliti come segue:

Carriera direttiva	Coeff. mass.
1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio	24
2) Qualità del servizio prestato	10
3) Capacità organizzativa	15
4) Rendimento	24
5) Cultura generale e capacità professionale	15
6) Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore	12
Punteggio massimo complessivo	**100**

Carriera di concetto	Coeff. mass.
	—
1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio	26
2) Qualità del servizio prestato .	10
3) Capacità organizzativa . . .	10
4) Rendimento	27
5) Cultura generale e capacità professionale	15
6) Attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica superiore	12
Punteggio massimo complessivo .	100

Carriera esecutiva	
1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri di ufficio	30
2) Qualità del servizio prestato	15
3) Rendimento	30
4) Cultura generale e capacità professionale	15
5) Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	10
Punteggio massimo complessivo . .	100

Carriera ausiliaria	
1) Osservanza dell'orario e degli altri doveri d'ufficio	32
2) Qualità del servizio prestato	15
3) Rendimento	32
4) Cultura generale e capacità professionale	12
5) Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	9
Punteggio massimo complessivo . . .	100

Art. 2.

Per la determinazione del punteggio complessivo — il quale è pari alla somma dei coefficienti numerici conseguiti per ogni giudizio parziale da ciascun impiegato delle predette carriere — è salva la facoltà dell'organo competente ad esprimere il giudizio complessivo di variare in aumento o in diminuzione detta somma nel limite del 5%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1973

Il Ministro: DE MITA

(1741)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1974.

Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, concernente l'ordinamento delle borse di commercio ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951, col quale è stata istituita la borsa merci di Bologna;

Visto il regolamento generale della borsa merci di Bologna, approvato con decreto ministeriale 17 aprile 1959;

Vista la proposta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna, formulata con deliberazione 21 dicembre 1973, n. 479;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Bologna per l'anno 1974 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Evangelisti dott. Cesare;
2) Vancini dott. Giuliano;
3) Adani dott. Giorgio;
4) Brini dott. Rino;
5) Dal Fiume rag. Paolo;
6) Ponti cav. Spero;
7) Zanetti dott. Adriano.

Membri supplenti:

1) Lodi cav. Amilcare;
2) Vignudelli Giuseppe;
3) Zerbini dott. Filippo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1974

Il Ministro: DE MITA

(1570)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1974.

Proroga dei termini previsti dal decreto ministeriale 10 settembre 1973 per la sistemazione da parte della società Telespazio degli impianti della nuova stazione di Pian di Spagna, comune di Gera Lario.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla disciplina dell'espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità;

Visti gli articoli 231 e seguenti del testo unico delle disposizioni legislative in materiale postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 12 della convenzione 9 febbraio 1965 tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la Telespazio - Società per azioni per le telecomunicazioni spaziali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 1130, con il quale furono concessi in esclusiva alla società Telespazio l'impianto e l'esercizio di sistemi atti a realizzare fra stazioni terrene collegamenti di telecomunicazione a mezzo di satelliti artificiali;

Visto il decreto ministeriale 6 aprile 1973, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità gli impianti per le telecomunicazioni spaziali da realizzare ad opera della società in località Pian di Spagna, comune di Gera Lario (Como), e sono state dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento degli stessi;

Visto il decreto ministeriale 10 settembre 1973, con il quale il termine per l'inizio delle espropriazioni e delle imposizioni di servitù e per l'inizio delle opere relative alla sistemazione degli impianti è stato fissato in centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;

Vista la domanda in data 6 febbraio 1974, con la quale la società Telespazio ha chiesto la proroga dei termini iniziali stabiliti con il citato decreto ministeriale 10 settembre 1973;

Considerato che le obiettive difficoltà insorte sia in relazione all'acquisizione degli immobili espropriandi che all'immissione in possesso degli stessi hanno reso impossibile l'osservanza dei termini sopra indicati;

Visto l'art. 13, secondo comma, della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla disciplina delle espropriazioni forzate per cause di pubblica utilità;

Decreta:

Art. 1.

I termini per l'inizio delle espropriazioni e delle imposizioni di servitù nonchè per l'inizio delle opere relative alla sistemazione degli impianti di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 10 settembre 1973 sono prorogati di centoventi giorni dalla data di scadenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1974

Il Ministro: TOGNI

(1610)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1974.

Classificazione tra le provinciali e declassificazione fra le comunali di alcuni tratti di strade in provincia di Cuneo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 63 del 26 giugno 1972 con la quale l'amministrazione provinciale di Cuneo ha approvato le proposte formulate dalla divisione tecnica provinciale di classificazione e di declassificazione dei seguenti tratti di strada interessanti il comune di Mondovì:

A) *Itinerario Mondovì Breo-Mondovì piazza*:

1) traversa da dismettere al comune: tratto piazza S. Pietro-Funicolare-bivio oltre l'ospizio maschile, chilometri 0 + 498;

2) strada comunale da assumere a provinciale: tratto strada statale n. 28-bivio ospizio maschile, chilometri 0 + 510;

3) traversa da assumere a provinciale: tratto bivio ospizio maschile-bivio Villa Borgna, km. 0 + 170;

B) *Itinerario Mondovì piazza-Vicoforte*:

1) traversa da dismettere al comune: tratto via Vico-bivio Peso, km. 0 + 087;

2) traversa da assumere a provinciale: tratto bivio Peso-Maristi, km. 0 + 615;

C) *Itinerario Mondovì Breo-Carassone-Briaglia*:

1) traversa da dismettere al comune: tratto piazza S. Pietro-Carassone-bivio Steirino, km. 1 + 096;

2) traversa da assumere a provinciale: tratto in Carassone: bivio Steirino-Chiesa parrocchiale, chilometri 0 + 280;

3) strada comunale da assumere a provinciale: tratto Carassone-Ponte Vittoria-Steirino-Borgo Crocera, km. 1 + 475;

D) *Itinerario Mondovì piazza-Porta di Vasco-Sciolli* (*bivio strada statale n.* 28):

1) traversa da dismettere al comune: tratto piazza Maggiore-Vescovile, km. 0 + 227;

2) traversa da assumere a provinciale: tratto Vescovile-strada statale n. 28, km. 1 + 570;

Visto il voto n. 804 in data 13 novembre 1973 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole alle anzidette proposte di classificazione a provinciale ai sensi dell'art. 4, comma *d*), della legge 12 febbraio 1958, n. 126 (ad eccezione del semitratto che si diparte dal palazzo vescovile ed arriva alla strada provinciale bivio Peso-bivio Borgna di cui al n. 2 dell'itinerario D sopracitato) e di declassificazione fra le comunali ai sensi degli articoli 12 e 7, commi *A*) e *C*), della stessa legge;

Ritenuto, pertanto, che i tratti da provincializzare possono essere classificati tali ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126 e quelli da trasferire tra le comunali possono essere declassificati da provinciale e classificati comunale ai sensi degli articoli 12 e 7;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificati provinciali i seguenti tratti:

A) *Itinerario Mondovì Breo-Mondovì piazza*:

tratto strada statale n. 28-bivio ospizio maschile, estesa km. 0 + 510;

tratto bivio ospizio maschile-bivio Villa Borgna, estesa km. 0 + 170;

B) *Itinerario Mondovì piazza-Vicoforte*:

tratto bivio Peso-Maristi, estesa km. 0 + 615;

C) *Itinerario Mondovì Breo-Carassone-Briaglia*:

tratto in Carassone: bivio Steirino-Chiesa parrocchiale, estesa km. 0 + 280;

tratto Carassone-Ponte Vittoria Steirino-Borgo Crocera, estesa km. 1 + 475;

D) *Itinerario Mondovì piazza-Porta di Vasco-Sciolli* (*bivio strada statale n.* 28):

tratto dalla strada provinciale bivio Peso-bivio Borgna alla strada statale n. 28, estesa km. 0 + 785,

per un'estesa complessiva di km. 3 + 835 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario).

Art. 2.

I seguenti tratti di strade:

A) *Itinerario Mondovì Breo-Mondovì piazza*:

tratto piazza S. Pietro-Funicolare-bivio oltre l'ospizio maschile, estesa km. 0 + 498;

B) *Itinerario Mondovì piazza-Vicoforte*:

tratto via Vico-bivio Peso, estesa km. 0 + 087;

C) *Itinerario Mondovì Breo-Carassone-Briaglia*:

tratto piazza S. Pietro-Carassone-bivio Steirino, estesa km. 1 + 096;

D) *Itinerario Mondovì piazza-Porta di Vasco-Sciolli (bivio strada statale n.* 28):

tratto piazza Maggiore-Vescovile, estesa km. 0 +227, cessano di appartenere al novero delle strade provinciali e sono classificati comunali entrando a far parte dell'elenco delle strade del comune di Mondovì (Cuneo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1974

Il Ministro: LAURICELLA

(1624)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1974.

Estensione del beneficio previsto dal decreto ministeriale 17 febbraio 1973 ai lavoratori licenziati da imprese industriali del settore tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, operanti nelle provincie di Novara, Torino e Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 15 maggio 1971, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica generale dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria;

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 1973 concernente un primo prolungamento trimestrale della corresponsione del trattamento speciale di disoccuazione ai lavoratori licenziati da aziende dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, operanti nelle provincie di Novara, Torino e Vercelli;

Considerato che da ulteriori accertamenti dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Torino è risultato che per una parte dei lavoratori interessati il periodo massimo di 180 giorni, previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione dall'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, si è protratto oltre il mese di febbraio e che contemporaneamente sussisteva la condizione di crisi di cui al citato decreto interministeriale 15 maggio 1971;

Ritenuta l'opportunità di estendere anche a questi lavoratori il beneficio di cui al proprio decreto 17 febbraio 1973;

Decreta:

Il beneficio di cui al decreto ministeriale 17 febbraio 1973, concernente il prolungamento della corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore tessile compreso il comparto maglieria e calzetteria operanti nelle provincie di Novara, Torino e Vercelli, è esteso ai lavoratori medesimi per i quali il periodo massimo di 180 giorni, previsto per la corresponsione del trattamento predetto dall'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, si è protratto successivamente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Roma, addì 16 febbraio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(1?50)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1974.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore delle confezioni in serie di biancheria intima per donna operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, numero 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 4 settembre 1972 con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore delle confezioni in serie di biancheria intima per donna operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° maggio 1972;

Considerato che i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende predette hanno già fruito del periodo di 180 giorni del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, che risulta terminato successivamente all'8 marzo 1973 e che permane nella provincia la crisi economica di cui al summenzionato decreto interministeriale;

Vista la proposta favorevole dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore delle confezioni in serie di biancheria intima per donna operanti in provincia di Napoli, il periodo di 180 giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centoottantesimo di corresponsione.

Roma, addì 16 febbraio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(1852)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1974.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, operanti nelle provincie di Novara, Torino e Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 15 maggio 1971, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica generale dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria;

Visti i decreti ministeriali 17 febbraio 1973, 27 giugno 1973 ed 8 novembre 1973, concernenti rispettivamente un primo, un secondo ed un terzo prolungamen-

to trimestrale della corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati da aziende dell'industria tessile compreso il comparto maglieria e calzetteria, operanti nelle provincie di Novara, Torino e Vercelli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Torino corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un quarto trimestre ai lavoratori predetti che al termine del terzo trimestre si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Ritenuto che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 15 maggio 1971 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, operanti nelle provincie di Novara, Torino e Vercelli, già prolungata per un primo, un secondo ed un terzo trimestre rispettivamente con i decreti ministeriali 17 febbraio 1973, 27 giugno 1973 ed 8 novembre 1973, è ulteriormente prolungata per un quarto trimestre.

Roma, addì 16 febbraio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(1849)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « VII Sir - Salone internazionale del regalo », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « VII Sir - Salone internazionale del regalo » che avrà luogo a Napoli dal 22 al 27 maggio 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1621)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « V Mostra internazionale dei servizi pubblici e delle tecniche ed attrezzature contro gli inquinamenti Sep-Pollution '74 », in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « V Mostra internazionale dei servizi pubblici e delle tecniche ed attrezzature contro gli inquinamenti Sep-Pollution '74 » che avrà luogo a Padova dal 18 al 22 giugno 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1615)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXIX Mostra internazionale delle industrie per le conserve alimentari - Edizione speciale per i Paesi dell'America Latina », in Parma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXIX Mostra internazionale delle industrie per le conserve alimentari - Edizione speciale per i Paesi dell'America Latina » che avrà luogo a Parma dal 18 al 29 settembre 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1616)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XII Mostra internazionale dei trasporti interni e del magazzinaggio e della manutenzione - TRAMAG », in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XII Mostra internazionale dei trasporti interni e del magazzinaggio e della manutenzione - TRAMAG » che avrà luogo a Padova dal 2 al 6 ottobre 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1614)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXII Fiera di Roma - Campionaria nazionale », in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXII Fiera di Roma - Campionaria nazionale » che avrà luogo a Roma dal 25 maggio al 9 giugno 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1612)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nelle « XIII Mostre avicunicole internazionali - MAV », in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nelle « XIII Mostre avi-

cunicole internazionali - MAV » che avrà luogo a Padova dal 6 al 9 dicembre 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

(1613) p. *Il Ministro*: AVERARDI

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « LII Fiera di Padova - Campionaria internazionale », in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « LII Fiera di Padova - Campionaria internazionale » che avrà luogo a Padova dal 22 maggio al 2 giugno 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

(1617) p. *Il Ministro*: AVERARDI

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « VI Sirte - Salone italiano della radio-tv ed elettrodomestici », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « VI Sirte - Salone italiano della radio-tv ed elettrodomestici » che avrà luogo a Napoli dal 19 al 30 giugno 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 febbraio 1974

(1618) p. *Il Ministro*: AVERARDI

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1974.

Determinazione della quota d'imposta non detraibile, ai fini dell'I.V.A., da parte delle aziende di credito.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, con il quale è stata istituita l'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

Ritenuta l'opportunità di fare uso della facoltà conferita dal terzo comma dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, per quanto concerne la determinazione della quota d'imposta non detraibile, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 19, da parte delle aziende di credito;

Decreta:

Art. 1.

Le aziende ed istituti di credito previsti dall'art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141, e successive modificazioni ed integrazioni, debbono determinare, per l'anno 1973, l'ammontare d'imposta non detraibile ai sensi del secondo comma dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, applicando il coefficiente del 60 per cento sull'importo dell'I.V.A. che ha gravato gli acquisti e le importazioni di beni e servizi effettuati nell'anno 1973.

Non è in ogni caso detraibile, per l'intero suo ammontare, l'imposta che ha gravato i beni indicati nella tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Art. 2.

Le aziende ed istituti di credito indicati nell'articolo precedente che nel 1973 hanno effettuato anche operazioni comprese in regimi fiscali sostitutivi ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, hanno diritto ad una riduzione del coefficiente di indetraibilità fissato al precedente art. 1, da determinarsi come appresso.

Ciascuna azienda od istituto di credito calcola la percentuale delle operazioni soggette a regimi fiscali sostitutivi rispetto all'ammontare complessivo di tali operazioni e di quelle esenti a norma dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 ed applica detta percentuale al coefficiente 60 stabilito all'art. 1. Il risultato ottenuto, arrotondato all'unità inferiore, rappresenta la misura in cui il coefficiente del 60 per cento deve essere ridotto ai fini del calcolo dell'ammontare d'imposta indetraibile.

Art. 3.

Le aziende ed istituti di credito considerate nel presente decreto hanno diritto all'integrale detrazione dell'imposta sul valore aggiunto nell'ipotesi in cui il coefficiente d'indetraibilità determinato ai sensi dei precedenti articoli risulti inferiore al sei per cento.

Art. 4.

Il presente decreto ha efficacia per l'anno 1973.

Esso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(1758)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Determinazione, per il biennio 1974-75, della misura del contributo volontario annuo dovuto alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7 della legge 11 novembre 1971, n. 1046;

Visto il decreto ministeriale in data 16 marzo 1973 con il quale si è provveduto alla determinazione, per il biennio 1972-73, della misura del contributo volontario annuo dovuto, ai sensi del citato art. 7 della legge 11 novembre 1971, n. 1046, dagli ingegneri ed architetti che, cessato l'obbligo di iscrizione alla relativa Cassa nazionale di previdenza ed assistenza, abbiano ottenuto l'autorizzazione a proseguire l'iscrizione stessa per conseguire il diritto a pensione;

Visto il decreto ministeriale in data 14 gennaio 1974 con il quale si è provveduto alla determinazione, per il biennio 1974-75, della misura del contributo individuale;

Considerato il rapporto fra le entrate per contributi sul costo delle opere e quelle per contributi individuali verificatesi nel biennio 1972-73;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione, per il biennio 1974-75, della misura del contributo volontario annuo di cui al precitato art. 7 della legge 11 novembre 1971, n. 1046;

Decreta:

Per il biennio 1974-75, il contributo volontario annuo di cui all'art. 7 della legge 11 novembre 1971, n. 1046, dovuto dagli ingegneri ed architetti che, cessato l'obbligo di iscrizione alla Cassa, abbiano ottenuto l'autorizzazione a proseguire l'iscrizione per conseguire il diritto a pensione, è determinato nella misura di lire 460.000 (quattrocentosessantamila).

Il predetto contributo sarà versato con le modalità e nei termini previsti per i contributi individuali obbligatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(1851)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1974.

Incameramento parziale a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Overseas di Genova.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni in materie valutarie e di commercio estero;

Visto il proprio decreto 30 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 dell'8 gennaio stesso anno, relativo a prestazione di cauzione per importazioni di merci con pagamenti in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta Overseas, con sede in Genova, via N. Bacigalupo n. 4, ha chiesto di effettuare il pagamento anticipato per l'importazione dalla Spagna di merce indicata alla v.d. 07.03 di cui al mod. B. Import n. 6.032.873 rilasciato in data 19 giugno 1967 per $ 10.545 dalla Banca d'America e d'Italia, filiale di Genova;

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione a favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionato;

Considerato che la ditta su citata ha sdoganato, oltre i termini consentiti dalle disposizioni pro-tempore vigenti merce per dollari 8.265;

Considerato che la causa del ritardo nell'importazione deve ritenersi imputabile all'operatore il quale si è giustificato adducendo generici motivi di difficoltà di collocamento della merce sul mercato interno;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta Overseas di Genova mediante fidejussione della Banca d'America e d'Italia, filiale di Genova, pari al 5% del controvalore $ 8.265 di cui al mod. B. Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1974

Il Ministro: MATTEOTTI

(1853)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa « Mitili cultori Icom », con sede in Torre Annunziata

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 febbraio 1974 la società cooperativa « Mitili cultori Icom », con sede in Torre Annunziata (Napoli), costituita per rogito Zurlo Ernani in data 15 luglio 1967, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Vincenzo Montuori.

(1855)

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro « S.C.A.R. - Società cooperativa appalti e ricostruzione », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 febbraio 1974 la società cooperativa di produzione e lavoro « S.C.A.R. - Società cooperativa appalti e ricostruzione », con sede in Napoli, costituita per rogito De Martino in data 28 gennaio 1957, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Ciro Scognamiglio.

(1856)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione ad apportare modifiche sulle etichette dell'acqua minerale naturale estera denominata « Celestins »

Con decreto ministeriale n. 1449 del 15 febbraio 1974 la Compagnia Fermière de l'établissement thermal de Vichy, Vichy (Allier) Francia, rappresentata in Italia dalla società San Pellegrino S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro, 17/23, è autorizzata ad apportare modifiche sulle etichette che contrassegnano i recipienti dell'acqua minerale naturale estera denominata « Célestins », di cui al decreto del Ministero dell'interno n. 12 dell'11 aprile 1923. Le nuove etichette, stampate su carta bianca, di formato rettangolare, dalle dimensioni di cm 12 × cm 8,5 riportano al centro uno stemma nel quale è disegnato un cerchio bleu in cui è scritto, a caratteri di colore bianco, « Vichy Etat »; al di fuori del cerchio, in alto, sono inserite le lettere « C.F.V. » e in basso la parola « France ». Ai lati dello stemma figurano i colori della bandiera francese; al di sopra dello stemma si legge « Vichy » in caratteri di colore bleu e « Propriètè » in caratteri scatolati di colore azzurro, e al di sotto, sempre in caratteri scatolati di colore azzurro, « Contròle de l'Etat ».

Sulla parte sinistra dell'etichetta sono riportati, in caratteri di colore bleu, i dati relativi all'analisi chimica eseguita il 19 febbraio 1973 dal dott. B. Ninard, capo del laboratorio nazionale del Ministero della salute pubblica e, sulla parte destra, il giudizio di purezza batteriologica formulato, a seguito della analisi eseguita il 5 marzo 1973, dalla dott.ssa D. Pepin dello istituto di idrologia dell'Università di Clermont-Ferrant e gli estremi di autorizzazione alla vendita in Italia.

Il tutto delimitato da una sottile riga bleu. Superiormente a tale riga si legge, in caratteri di colore bleu, « Acqua minerale alcalina naturale », inferiormente « Imbottigliata dalla Compagnia Fermière de l'établissement thermal de Vichy, Vichy (Allier) Francia ». Segue, tra due righe bleu, la dicitura « Prodotta in Francia » in caratteri di colore bleu, « Célestins » in caratteri di colore bianco su striscia bleu e « Azione favorevole sulla digestione » in caratteri di colore bleu. Lungo il bordo inferiore è riportato « Rappresentanti generali per l'Italia: San Pellegrino S.p.a. 20154 Milano, via Castelvetro n. 17/23 ».

Il tutto conforme all'esemplare allegato al decreto n. 1449. Restano invariate le altre prescrizioni stabilite con il citato decreto ministeriale n. 12 dell'11 aprile 1923.

(1767)

Rinnovo dell'autorizzazione alla vendita in recipienti di materiale plastico dell'acqua minerale naturale estera « Evian-Cachat ».

Con decreto n. 1450 del 15 febbraio 1974, la Société anonyme des eaux minerales d'Evian, rappresentata in Italia dalla filiale S.p.a. « Sitra », con sede in Roma, largo Valtournanche, 3, è autorizzata a continuare la vendita, per uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale estera Evian-Cachat in recipienti di materiale plastico (plastica B.1 e plastica B 2) della capacità di 1.500 millilitri fino al 31 dicembre 1974.

Durante detto periodo l'Istituto superiore di sanità effettuerà controlli analitici chimici e batteriologici su campioni prelevati dal commercio e su campioni depositati presso l'Istituto stesso.

Rimangono invariate tutte le prescrizioni contenute nel citato decreto n. 1404.

(1765)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 7 febbraio 1974, « Incameramento parziale a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta O.M.S. - Officine meccaniche di Savona Servettaz Basevi S.p.a. - Genova », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 16 febbraio 1974, all'art. 1, quarto rigo, in luogo di « $ *27.088* », deve leggersi: « . . . $ *11.692* ».

(1854)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nell'avviso del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, datato 6 febbraio 1974, riguardante la determinazione di interessi relativi ad indennità per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria, concernente la ditta Giannone Angelo fu Luigi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 15 febbraio 1974, sotto la parte « corrige », alla pag 1123, prima colonna, al numero di riferimento 22, in luogo di « Corpo V - foglio *146* », leggasi: « Corpo V - foglio *147* ».

(1858)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Realmonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Realmonte (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.356.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1860)

Autorizzazione al comune di Cosenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Cosenza viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 7.533.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1861)

Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Brindisi viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4.724.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1862)

Autorizzazione al comune di Benevento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Benevento viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4.185.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1863

Autorizzazione al comune di Arezzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Arezzo viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 2.526.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1864)

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Napoli viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 181.712.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1865)

Autorizzazione al comune di Campobasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Campobasso viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.518.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1866)

Autorizzazione al comune di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 27 febbraio 1974, il comune di Catanzaro viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 12.881.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1867)

Autorizzazione al comune di Ceglie Messapico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Ceglie Messapico (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 647.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1868)

Autorizzazione al comune di Imola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Imola (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 910.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1869)

Autorizzazione al comune di Ruvo di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Ruvo di Puglia (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.110.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1870)

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Santeramo in Colle (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 495.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1871)

Autorizzazione al comune di Monopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Monopoli (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 414.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1872)

Autorizzazione al comune di Molfetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Molfetta (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 750.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1873)

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Gioia del Colle (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 845.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1874)

Autorizzazione al comune di Corato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Corato (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.558.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1875)

Autorizzazione al comune di Canosa di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Canosa di Puglia (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.387.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1876)

Autorizzazione al comune di Bitonto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Bitonto (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.406.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1877)

Autorizzazione al comune di Bisceglie ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Bisceglie (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 955.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1878)

Autorizzazione al comune di Barletta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1974, il comune di Barletta (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.427.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1879)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 44

Corso dei cambi del 4 marzo 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	—	—	651 —	—	—	652,60	651,50	—	—	651,75
Dollaro canadese	—	—	670 —	—	—	674 —	671,50	—	—	671,50
Franco svizzero	—	—	208 —	—	—	206,80	206,90	—	—	206,95
Corona danese	—	—	103,70	—	—	103,25	103,18	—	—	103,27
Corona norvegese	—	—	114,50	—	—	114,55	114,20	—	—	114,35
Corona svedese	—	—	140,60	—	—	140,70	140,43	—	—	140,60
Fiorino olandese	—	—	233,50	—	—	233,05	233,10	—	—	233,17
Franco belga	—	—	16,15	—	—	16,12	16,1450	—	—	16,15
Franco francese	—	—	133,45	—	—	134,10	133,75	—	—	133,55
Lira sterlina	—	—	1487,50	—	—	1482,30	1489,75	—	—	1489,20
Marco germanico	—	—	245 —	—	—	243,25	243,75	—	—	243,77
Scellino austriaco	—	—	33,14	—	—	33,05	33,12	—	—	33,14
Escudo portoghese	—	—	25,50	—	—	25,60	25,595	—	—	25,55
Peseta spagnola	—	—	11,10	—	—	11,05	11,09	—	—	11,07
Yen giapponese	—	—	2,26	—	—	2,26	2,25	—	—	2,24

Media dei titoli del 4 marzo 1974

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	100,100
Redimibile 3,50 % 1934	99,600
» 3,50 % (Ricostruzione)	91,100
» 5 % (Ricostruzione)	97,350
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,300
» 5 % (Città di Trieste)	98,500
» 5 % (Beni esteri)	95,400
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	92,90
» 5,50 % » » 1968-83	92,40
» 5,50 % » » 1969-84	92,70
» 6 % » » 1970-85	98,20
» 6 % » » 1971-86	98,050
» 6 % » » 1972-87	98 —
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30

Titolo	Valore
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,225
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974)	99,600
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,500
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	98,850
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,250
» 5 % (» 1° aprile 1978)	94,300
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	98,400
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	98,600
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	98,600

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 marzo 1974

Valuta	Cambio
Dollaro USA	651,625
Dollaro canadese	671,625
Franco svizzero	206,925
Corona danese	103,225
Corona norvegese	114,275
Corona svedese	140,515
Fiorino olandese	233,135
Franco belga	16,147
Franco francese	133,65
Lira sterlina	1489,475
Marco germanico	243,76
Scellino austriaco	33,13
Escudo portoghese	25,572
Peseta spagnola	11,08
Yen giapponese	2,244

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1973

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1973, che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario, conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1973			
		Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1972			17.901		
Gestione di bilancio					
Entrate tributarie, extratributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	12.640.467			
	residui	1.156.215			
	Totale		13.796.682		
Accensione di prestiti	competenza	3.134.064			
	residui	3.062			
	Totale		3.137.126		
Spese correnti	competenza			12.882.788	
	residui			2.517.938	
	Totale				15.400.726
Spese in conto capitale	competenza			3.077.633	
	residui			1.832.328	
	Totale				4.909.961
Rimborso di prestiti	competenza			734.481	
	residui			14.019	
	Totale				748.500
Gestione di Tesoreria					
In conto debiti di Tesoreria:					
Debito fluttuante		13.525.542		9.773.355	
Conti correnti		42.131.095		40.448.041	
Incassi da regolare		11.227.169		10.948.376	
Altre gestioni		21.395.290		20.335.604	
	Totale		88.279.096		81.505.376
In conto crediti di Tesoreria:					
Crediti per operazioni di portafoglio		410.905		509.368	
Pagamenti da regolare		674.185		913.712	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		3.452.957		3.760.051	
Altri crediti		25.895.934		27.879.130	
	Totale		30.433.981		33.062.261
	Totale complessivo		135.664.786		135.626.824
Fondo di cassa al 31 dicembre 1973					37.962
	Totale a pareggio		135.664.786		135.664.786

SITUAZIONE DEL TESORO

	al 31 dicembre 1973 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		37.962	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	98.634		
Pagamenti da regolare	679.683		
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi	1.957.207		
Altri crediti	4.573.601		
Totale crediti		7.309.125	
In complesso			7.347.087
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	12.843.588		
Conti correnti	4.862.258		
Incassi da regolare	570.581		
Altre gestioni	1.931.287		
Totale debiti			20.207.714
Situazione del Tesoro (passività)			12.860.627

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 dicembre 1973 L. 282.873 milioni.

Il primo dirigente: PIEMONTESE

Il direttore generale del Tesoro: MICONI

(1989)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300 000 000

PRIMA DELLE SCRITTURAZIONI DI CHIUSURA — **SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1973** — PRIMA DELLE SCRITTURAZIONI DI CHIUSURA

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Oro	L.		1.804.287.662.898
Cassa	»		76.444.790.154
Portafoglio su piazze italiane:			
— risconto alle Aziende di credito	L.	93.266.830.719	
— sconto Buoni Tesoro e cedole	»	—	93.266.830.719
Anticipazioni:			
— in conto corrente	L.	905.828.529.678	
— a scadenza fissa	»	1.126.782.559.500	2.032.611.089.178
Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.		
Attività verso l'estero in valuta	»		2.875.667.459
Ufficio Italiano Cambi:			
— conto corrente ordinario	L.	1.845.042.459.243	
— conti speciali	»	3.810.315.489.774	5.655.357.949.017
Anticipazioni straordinarie al Tesoro	L.		339.000.000.000
Risconto per finanziamenti ammassi	»		1.142.033.426.656
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»		2.912.572.517.313
Servizi diversi per conto dello Stato - partite debitorie	»		649.577.141.215
Impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato	»		6.251.026.954.773
Investimento dei fondi di riserva e di fondi diversi *accantonati:*			
— titoli di Stato o garantiti dallo **Stato**	L.	309.784.949.109	
— altre attività	»	214.696.468.391	524.481.417.500
Immobili per uso ufficio	L.		1
Partite varie attive	»		299.486.632.731
Spese dell'esercizio	»		345.785.273.939
			22.128.807.353.553
Impegni:			
— credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.		778.797.201.406
Depositi:			
— a garanzia	L.	3.763.634.825.918	
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	»	4.889.377.636.000	
— altri	»	5.732.923.287.998	14.385.935.749.916
Depositari di titoli e valori	L.		530.263.982
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		1.764.632.416
TOTALE	L.		37.295.835.201.273

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Circolazione	L.		10.028.956 614 000
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista	»		148.145 507 448
Depositi in conto corrente liberi	»		649.829.288 704
Depositi in conto corrente vincolati a tempo	»		1.000.030 000
Depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge:			
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	L.	5.382.113.393.869	
— altri	»	487.607.765	5.382.601 001 634
Depositi in valuta estera:			
— per conto U.I C	L.	3.110.972.342.632	
— altri	»	2.875.667.459	3.113.848 010 091
Conti dell'estero in lire:			
— per conto U I C	L.	699.343.147.142	
— altri	»	44.815.931.310	744.159 078 452
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	L.		—
Servizi diversi per conto dello Stato - partite creditorie	»		193.514 284 333
Servizi di cassa per conto di enti vari	»		157.743 892.367
Fondi diversi accantonati	»		648.337 218.924
Partite varie passive	»		627.210 643.447
Capitale sociale	L.	300.000.000	
Fondo di riserva ordinario	»	29.066.757.320	
Fondo di riserva straordinario	»	27.755.018.978	57.121 776 298
Rendite dell'esercizio	L.		376.340 007 855
			22.128.807.353.553
Impegni	L.		778.797.201.406
Depositanti	»		14.385.935.749.916
Titoli e valori presso terzi	»		530.263.982
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		1.764.632.416
TOTALE	L.		37.295.835.201.273

(1990) *Il Governatore* CARLI — p *Il ragioniere generale* ROVIDA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Vicenza

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 10 febbraio 1973 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Vicenza;

Visto il decreto ministeriale in data 22 gennaio 1974 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Vicenza, nell'ordine appresso indicato:

1. Zovi dott. Elio	punti	85,20	su 132
2. Genoviva dott. Giovanni	»	84 —	»
3. Iozzia dott. Guglielmo	»	82,68	»
4. Rava dott. Beniamino	»	81,09	»
5. Chiarapini dott. Fausto	»	79,18	»
6. Prati dott. Giovanni	»	77 —	»
7. Tollis dott. Aldo	»	76,86	»
8. Maiorano dott. Luciano	»	76,04	»
9. Mistretta dott. Francesco	»	76 —	»
10. Romano dott. Giacomo	»	75,86	»
11. Fiora dott. Sergio	»	75,54	»
12. Scandaliato dott. Gaspare	»	74,13	»
13. Piizzi dott. Tommaso	»	73,77	»
14. Deangelis dott. Vittorio	»	73,25	»
15. Antinori dott. Giovanni	»	72,38	»
16. Baum dott. Giovanni	»	72 —	»
17. Bosco dott. Giuseppe	»	71,06	»
18. Suglia dott. Nicola	»	71,77	»
19. Salzano dott. Antonio	»	70,75	»
20. Mignone dott. Pasquale	»	69,18	»
21. Bay dott. Piero	»	69,47	»
22. Grenzi dott. Massimiliano	»	68,88	»
23. Di Campo dott. Michele	»	67,86	»
24. Mangiaterra dott. Giuseppe	»	67,50	»
25. Maroni dott. Lino	»	66,77	»
26. Orlando Zon dott. Italo	»	66,25	»
27. Sevieri dott. Enzo	»	65,06	»
28. Gerardi dott. Antonio	»	65 —	»
29. Mattioni dott. Pietro	»	64,50	»
30. Gianoglio dott. Gonario	»	53,75	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: RUSSO

(1594)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Livorno

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 10 febbraio 1973 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Livorno;

Visto il decreto ministeriale in data 21 gennaio 1974 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Livorno, nell'ordine appresso indicato:

1. Genoviva dott. Giovanni	punti	84 —	su 132
2. Dell'Isola dott. Erasmo	»	82,07	»
3. Rava dott. Beniamino	»	81,09	»
4. Varone dott. Domenico	»	79,63	»
5. Chiarapini dott. Fausto	»	79,18	»
6. Prati dott. Giovanni	»	78 —	»
7. Maiorano dott. Luciano	»	77,04	»
8. Tollis dott. Aldo	»	76,86	»
9. Mistretta dott. Francesco	»	76 —	»
10. Romano dott. Luciano	»	75,86	»
11. Deangelis dott. Vittorio	»	73,25	»
12. Baum dott. Giovanni	»	73 —	»
13. Antinori dott. Giovanni	»	72,38	»
14. Bosco dott. Giuseppe	»	72,06	»
15. Suglia dott. Nicola	»	71,77	»
16. Salzano dott. Antonio	»	70,75	»
17. Mignone dott. Pasquale	»	70,18	»
18. Grenzi dott. Massimiliano	»	68,88	»
19. Mangiaterra dott. Giuseppe	»	68,50	»
20. Di Campo dott. Michele	»	67,86	»
21. Orlando Zon dott. Italo	»	67,25	»
22. Mele dott. Marcello	»	66,50	»
23. Sevieri dott. Enzo	»	65,06	»
24. Gerardi dott. Antonio (art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	65 —	»
25. Dedoni dott. Livio	»	65 —	»
26. Gianoglio dott. Gonario	»	53,75	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: RUSSO

(1593)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta e della prova pratica di dattilografia del concorso pubblico, per esami, a duecentoottantanove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva, per gli uffici dell'amministrazione centrale e per quelli della amministrazione scolastica periferica.

La prova scritta e la prova pratica di dattilografia del concorso sopraindicato, indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1973, registro n. 76, foglio n. 380, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 12 novembre 1973, si svolgeranno in Roma secondo il seguente diario:

1) *prova scritta*: *svolgimento di un tema di composizione italiana* — giorno 1° aprile 1974, con inizio alle ore 8 — negli istituti di seguito elencati presso i quali dovranno presentarsi i candidati con i cognomi corrispondenti alle lettere alfabetiche indicate a fianco di ciascuna scuola:

liceo scientifico « C. Cavour », via delle Carine, 1: lettere *A* - *B;*

liceo scientifico « Plinio Seniore », via Montebello, 126: lettera *C;*

istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci », via Annibaldi, 4: lettere *D* - *I;*

istituto tecnico industriale « Galileo Galilei », via Conte Verde, 51: lettere *E* - *F* - *G* - *H* - *K;*

istituto tecnico commerciale e per geometri « L. Einaudi », via Pianciani, 32: lettere *L* - *O* - *R;*

istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », via Palestro, 38: lettere *M* - *N* - *Q;*

istituto professionale per il commercio « Pietro della Valle », viale Manzoni, 43: lettera *P;*

istituto tecnico commerciale « Michelangiolo », via Cavour, 258: lettere *S - U - W - Z;*

istituto magistrale « A. Oriani », piazza Indipendenza, 7: lettere *T - V;*

2) *prova pratica di dattilografia* — giorno 2 aprile 1974, con inizio alle ore 8 (con riserva di ulteriore comunicazione che verrà data, ai candidati, il giorno stesso dello svolgimento del tema di composizione italiana) — negli istituti di seguito elencati presso i quali dovranno presentarsi i candidati con i cognomi corrispondenti alle lettere alfabetiche indicate a fianco di ciascuna scuola:

istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci », via Annibaldi, 4: lettere *A - D - I;*

istituto tecnico commerciale « Michelangiolo », via Cavour, 258: lettere *B - S - U - W - Z;*

istituto tecnico commerciale « G. Salvemini », via Bezzecca, 14: lettera *C;*

istituto professionale per il commercio « Pietro della Valle », viale Manzoni, 43: lettere *E - F - G - H - K - P;*

istituto tecnico commerciale e per geometri « L. Einaudi », via Pianciani, 32: lettere *L - O - R;*

istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi », via Palestro, 38: lettere *M - N - Q;*

istituto professionale per il commercio « A. Vespucci » succursale, via Montebello, 70: lettere *T - V.*

(1914)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a duecentonovantaquattro posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica.

Le prove scritte del concorso sopraindicato, indetto con i decreti ministeriali 6 settembre 1972 e 1° agosto 1973, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 31 ottobre 1972, registro n. 71, foglio n. 226, e il 7 dicembre 1973, registro n. 92, foglio n. 177, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 15 gennaio 1974, si svolgeranno in Roma, nei giorni 8 e 9 aprile 1974, con inizio alle ore 8, negli istituti di seguito elencati presso i quali dovranno presentarsi i candidati con i cognomi corrispondenti alle lettere alfabetiche indicate a fianco di ciascun istituto:

scuola media « Vivaldi », via Alessandro Severo: lettera *A;*

liceo ginnasio « Socrate », via Padre Reginaldo Giuliani, 3: lettere *B - Z;*

istituto tecnico per geometri « Leon Battista Alberti », viale della Civiltà del Lavoro, E.U.R.: lettere *C - T;*

liceo scientifico « S. Cannizzaro », via della Previdenza Sociale, E.U.R.: lettere *D - E - Q - U;*

scuola media « E. De Nicola », viale Carlo Tommaso Odescalchi, 75: lettere: *F - R;*

liceo ginnasio « F. Vivona », via della Fisica, 14: lettere *G - M - I;*

scuola media di via Padre Reginaldo Giuliani: lettere *H - K - O - V;*

scuola media di viale della Civiltà del Lavoro, 4 - E.U.R.: lettere *L - P;*

scuola media « A. Severo », via Alessandro Severo, 208: lettere *N - S.*

(1915)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, sessione anno 1971-72 nominata con decreto ministeriale 23 luglio 1973 e modificata con decreto ministeriale 8 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Pagliaro Luigi, nato a Vita il 4 aprile 1931	punti 94	su 100
2. Jori Gian Paolo, nato a Trieste il 30 marzo 1936	» 93	»
3. Gasbarrini Giovanni, nato a Genova il 24 giugno 1933	» 92	»
4. Girola Mario, nato a Milano il 26 ottobre 1926	» 92	»
5. De Dominicis Antonio, nato a Sante Marie il 1° novembre 1928	» 88	»
6. Gandolfi Lionello, nato a Monzuno il 30 novembre 1933	» 86	»
7. Fontana Giovanni, nato a Ravenna l'8 marzo 1935	» 85	»
8. Manenti Federico, nato a Busana il 22 luglio 1935	» 85	»
9. Caprilli Renzo, nato a Rosignano Marittimo il 13 giugno 1935	» 84	»
10. Faggioli Francesco, nato a Bologna l'11 marzo 1934	» 83	»
11. Del Vecchio Blanco Camillo, nato a S. Giorgio a Cremano il 18 marzo 1938	» 82	»
12. Agozzino Gennaro, nato a Castellammare di Stabia il 7 agosto 1934	» 80	»
13. Battocchia Arrigo, nato a Verona il 10 agosto 1937	» 80	»
14. Bruno Vincenzo, nato a Gravina in Puglia il 31 gennaio 1924	» 80	»
15. Ghidini Oreste, nato a Verona il 7 settembre 1934	» 80	»
16. Dobrilla Giorgio, nato a Trieste il 13 novembre 1935	» 80	»
17. Masiello Ottorino, nato a Bologna il 15 gennaio 1938	» 80	»
18. Salvati Romano, nato ad Atessa il 16 giugno 1934	» 80	»
19. Gigliotti Tullio nato a Napoli il 5 dicembre 1935	» 78	»
20. Tomasi Ameno, nato ad Isera il 18 luglio 1932	» 78	»
21. Carrella Massimino, nato a Palma Campania il 12 agosto 1938	» 75	»
22. Comoli Giacomino, nato a Novara il 24 giugno 1931	» 75	»
23. Garbarini Ugo, nato a Milano il 1° ottobre 1932	» 75	»
24. Lucchelli Pierdavide, nato a Milano il 30 settembre 1924	» 75	»
25. Okolicsanyi Lajos, nato a Budapest (Ungheria) il 9 febbraio 1938	» 75	»
26. Ortone Giuliano, nato a Valle Mosso il 17 novembre 1932	» 75	»
27. Presti Franco, nato a Torino il 23 maggio 1926	» 75	»
28. Turpini Rinaldo Alessandro, nato a Pavia l'11 luglio 1927	» 75	»
29. Merlitti Antonio, nato a Teramo il 13 agosto 1932	» 73	»
30. Carratù Romano, nato a Roma il 1° giugno 1933	» 72	»
31. Faleo Domenico, nato a Foggia il 1° gennaio 1936	» 72	»
32. Roatta Luigi, nato a Frabosa Soprana il 15 dicembre 1934	» 72	»
33. Torri Antonio, nato a Catanzaro il 18 marzo 1934	» 72	»
34. Ansaldi Nicoletta in Balocco, nata a Graglia Biellese il 20 dicembre 1927	» 70	»

35. Boero Antonio, nato a Cagliari il 21 febbraio 1929 . punti 70 su 100
36. Checchi Enrico, nato a Monterotondo il 25 maggio 1930 . » 70 »
37. Cielo Roberto, nato a Montorso Vicentino il 20 dicembre 1933 . » 70 »
38. Civelli Luigi, nato ad Ancona il 22 marzo 1934 . » 70 »
39. Da Broi Luigi, nato a Sacile il 19 marzo 1926 . » 70 »
40. Greco Franco, nato a Castrignano Greci il 3 maggio 1929 . » 70 »
41. Piacitelli Giancarlo, nato a Roma il 28 febbraio 1929 . » 70 »
42. Tosone Paolo, nato a L'Aquila il 25 febbraio 1932 . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1974

Il Ministro: GUI

(1724)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di endocrinologia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di endocrinologia, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 23 luglio 1973 e modificata con decreti ministeriali 4 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di endocrinologia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Molinatti Gian Michele, nato a Torino l'8 novembre 1927 punti 93 su 100
2. Solitro Almerico, nato a Castelforte il 12 novembre 1936 » 93 »
3. Camanni Franco, nato a Bernello il 23 agosto 1930 » 89 »
4. Concolino Giuseppe, nato a Catanzaro il 23 febbraio 1935 » 84 »
5. Norbiato Guido, nato a Milano l'11 giugno 1935 » 83 »
6. Bucciante Giuseppe, nato a Torino il 6 gennaio 1930 » 78 »
7. Maglione Salvatore, nato a Casoria il 24 settembre 1938 » 78 »
8. Tiengo Antonio, nato a Rovigo il 21 ottobre 1938 » 78 »
9. Valenti Giorgio, nato a Faenza il 15 settembre 1936 » 78 »
10. Conte Nicola, nato a Trieste l'8 luglio 1934 » 76 »
11. Dorigoni Arnaldo, nato a Trento il 15 giugno 1936 » 76 »
12. Sereno Luigi, nato a Roma il 5 gennaio 1929 » 76 »
13. Piancino Giuseppe, nato a Montalenghe il 30 dicembre 1930 » 75 »
14. Poli Dino, nato a Vicenza il 2 novembre 1932 » 75 »
15. Rapino Paolo, nato ad Ancona il 20 agosto 1931 » 75 »
16. D'Alonzo Renato, nato a Bari il 17 agosto 1931 » 73 »
17. Bigazzi Mario, nato a Reggello il 5 febbraio 1933 punti 72 su 100
18. Neri Vittorio, nato a Milano il 4 novembre 1936 . . . . » 72 »
19. Salabè Giovanni, nato a Roma il 30 ottobre 1932 . . . . » 72 »
20. Sciarra Francesco, nato a Roma il 19 giugno 1931 . . . . » 72 »
21. Sorcini Giuseppe, nato a Roma il 17 marzo 1928 . . . . » 72 »
22. Contri Emilio, nato a Fontanelle il 13 febbraio 1933 . . . . » 70 »
23. Descovich Giancarlo, nato a Fiume il 2 marzo 1937 . . . . » 70 »
24. Enzi Giuliano, nato a Mantova il 6 febbraio 1936 . . . . » 70 »
25. Pietrantonio Aldo Antonio, nato a Catanzaro il 1° gennaio 1926 . . . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1974

Il Ministro: GUI

(1722)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di recupero e rieducazione funzionale, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di recupero e rieducazione funzionale, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 18 maggio 1973 e modificata con decreto ministeriale 6 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di recupero e rieducazione funzionale, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Callisto Nicola, nato a Fiume il 16 luglio 1925 . . . . punti 100 su 100
2. Colombo Camillo, nato a Milano il 18 maggio 1935 . . . . » 100 »
3. Morosini Cecilia, nata a Milano il 6 giugno 1929 . . . . » 100 »
4. Lanzarini Anna Maria, nata a Bologna il 5 maggio 1934 . . . . » 99 »
5. Girgenti Adalberto, nato a Palermo il 1° maggio 1937 . . . . » 98 »
6. Manelli Emilio, nato a Montù Beccaria il 5 giugno 1936 . . . . » 98 »
7. Massari Luciano, nato a Saiole in Chianti il 18 ottobre 1934 . . . . » 98 »
8. Nai Fovino Pierluigi, nato a Gambolò il 26 maggio 1931 . . . . » 98 »
9. Radaelli Emilio, nato a Milano il 21 gennaio 1932 . . . . » 98 »
10. Vannini Antonietta, nata a Grizzana il 3 novembre 1932 . . . . » 98 »
11. Zucchi Armando, nato a Faedis il 15 febbraio 1932 . . . . » 98 »
12. Genovesi Armando, nato a Mantova il 1° luglio 1924 . . . . » 97 »
13. Labella Danzi Nicola, nato a Grottole il 27 febbraio 1938 . . . . » 97 »
14. Princis Zoilo, nato a Gorizia il 20 aprile 1924 . . . . » 97 »
15. Zilli Ario, nato a Roma il 30 marzo 1924 . . . . » 96 »
16. Bargellesi Elbanio, nato a Migliarino il 9 giugno 1935 . . . . » 95 »

17.	Neri Guido, nato a Reggio Calabria il 27 aprile 1937	punti 95 su 100
18.	Miglietta Osvaldo, nato a Brindisi il 27 giugno 1926	» 92 »
19.	Serra Enrico, nato a Genova il 27 giugno 1934	» 92 »
20.	Sosso Adriano, nato a Pont S. Martin il 19 settembre 1929	» 92 »
21.	Cugini Alberto, nato a Taranto il 21 maggio 1931	» 90 »
22.	Iafanti Eugenio, nato a Napoli l'8 agosto 1938	» 90 »
23.	Ceravolo Silvano, nato a Bergamo il 25 ottobre 1934	» 89 »
24.	Fabbri Francesco, nato a Ferrara il 5 ottobre 1932	» 89 »
25.	Manca Mario, nato a Luras il 19 febbraio 1933	» 88 »
26.	Murari Pierino, nato a Valeggio il 26 settembre 1930	» 88 »
27.	Salvatori in Romano Giuseppina, nata a Roma l'11 marzo 1935	» 88 »
28	Sorbilli Giuseppe, nato a S. Ferdinando di Rosarno il 25 settembre 1935	» 88 »
29.	Furioli Giovanni, nato a Malcesine il 19 agosto 1928	» 87 »
30.	Panceri Enrico, nato a Milano il 7 agosto 1930	» 87 »
31.	Antonutti Adelindo, nato a Basiliano il 1° maggio 1927	» 86 »
32.	Bertera Donatello, nato a Milano il 1° gennaio 1936	» 86 »
33.	Bevilacqua Francesco, nato a Perugia l'11 marzo 1934	» 86 »
34.	Camerini Carlo, nato a Pesaro il 6 luglio 1929	» 86 »
35.	Chambry Luigi, nato a Empoli il 1° settembre 1928	» 86 »
36.	Fonti Salvatore, nato a Palermo il 21 gennaio 1930	» 85 »
37.	Fredella Donato, nato a S. Agata di Puglia il 7 dicembre 1932	» 85 »
38.	Valigi Remo, nato a Todi il 2 aprile 1920	» 82 »
39.	Ruzzini Aldo, nato ad Ascoli Piceno il 4 dicembre 1920	» 79 »
40	Balsamo Giuseppe, nato a Palermo il 29 agosto 1926	» 78 »
41.	Tella Giancarlo, nato ad Ancona il 28 aprile 1937	» 78 »
42.	Manzoni Alessandro, nato a Lugo di Ravenna il 5 giugno 1934	» 76 »
43.	Tegaldo Giuliano, nato a Genova il 23 luglio 1934	» 76 »
44.	Cuscani Rosario, nato ad Adrano l'8 dicembre 1936	» 75 »
45.	Provaggi Giovanni, nato a Loano il 5 dicembre 1918	» 74 »
46.	Settanni Francesco, nato a Bari il 30 maggio 1926	» 74 »
47.	Ciriacono Salvatore, nato a Caltagirone il 30 aprile 1935	» 73 »
48.	Bruni Carlo, nato a Francavilla al Mare il 16 giugno 1928	» 72 »
49.	De Angelis Corrado, nato a Maenza il 13 giugno 1928	» 70 »
50.	Grassi Salvatore, nato a Giarre il 30 agosto 1935	» 70 »
51.	Montagna Carmelo Gennaro, nato ad Anzola Emilia il 25 novembre 1931	» 70 »
52.	Rienzo Corrado, nato a Trieste 17 agosto 1925	» 70 »
53.	Tognazzi Daniele, nato a Grottaferrata il 24 maggio 1921	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1974

Il Ministro: GUI

(1723)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di urologia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di urologia, sessione anno 1971-72 nominata con decreto ministeriale 24 settembre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di urologia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1.	Baroni Benedetto, nato a Trieste il 17 maggio 1937	punti 100 su 100
2	Galanti Giuseppe, nato a Roma il 20 ottobre 1929	» 100 »
3.	Anselmo Giuseppe, nato a Trieste il 4 maggio 1938	» 98 »
4.	Vincenti Luciano, nato a Palma Campania il 22 febbraio 1938	» 95 »
5.	Baccarani Carlo Paolo, nato a Modena il 24 gennaio 1937	» 94 »
6	Lombardi Carlo, nato a Torino il 13 aprile 1929	» 90 »
7	Martinoli Francesco, nato a Milano il 6 febbraio 1937	» 90 »
8	Rizzo Michelangelo, nato a Napoli il 2 luglio 1936	» 90 »
9	Biscardi Antonio, nato a Roma l'8 aprile 1936	» 88 »
10.	Castagna Emilio, nato a Gravellona Toce il 30 novembre 1934	» 88 »
11.	Di Grazia Giacinto, nato a Catania il 19 novembre 1936	» 88 »
12	Battista Rocco, nato a Cori l'8 giugno 1935	» 85 »
13.	Carbone Paolo, nato a Canicattini il 30 agosto 1936	» 85 »
14	Fraenza Bruno, nato a Olgiate Olona il 17 novembre 1933	» 85 »
15.	Reggiani Alberto, nato a Piacenza il 1° ottobre 1936	» 85 »
16.	Colicchia Giovanni Rosario, nato a Seminara il 5 luglio 1933	» 84 »
17.	Ferrarese Domenico, nato a Firenze il 19 gennaio 1935	» 83 »
18.	Lombardo Guido, nato a Nola il 31 agosto 1937	» 83 »
19.	Benigno Antonino, nato a Catania il 18 giugno 1935	» 82 »
20.	Magnano San Lio Luigi, nato a Catania il 26 gennaio 1933	» 82 »
21.	Pellegrino Antonio, nato a Foggia il 4 novembre 1937	» 82 »
22.	Imperatore Alfredo, nato a Napoli il 10 febbraio 1936	» 80 »
23	Martini Ettore, nato a L'Aquila il 13 marzo 1937	» 80 »
24.	Bartolotta Giovanni, nato a Mazzarino il 19 agosto 1938	» 78 »
25.	Di Rienzo Umberto, nato a Sturno il 26 luglio 1926	» 78 »
26.	Giurelli Mario, nato a Roma il 17 dicembre 1934	» 78 »
27.	Mannone Michele, nato a Marsala il 28 gennaio 1930	» 78 »
28.	Platania Antonio, nato a Reggio Calabria il 30 agosto 1935	» 75 »
29.	Sassoli Aldo Silvestro, nato a Montevarchi il 5 febbraio 1932	» 75 »
30	Manno Gaetano Bruno, nato a Serra San Bruno il 15 novembre 1928	» 74 »

31. Lollini Francesco, nato a Lugo il 4 aprile 1934 punti 73 su 100
32. De Caro Giovannantonio, nato a Cetraro l'8 febbraio 1927 » 72 »
33. Di Schino Antonio, nato a Isola del Liri il 13 giugno 1933 » 72 »
34. Gabrieli Giovanni, nato a Strudà di Vernole il 30 agosto 1934 » 72 »
35. Lanciotti Paolo, nato a Ciciliano il 16 dicembre 1924 » 72 »
36. Martini Arrigo, nato a Montecchio Precalcino il 16 marzo 1923 » 72 »
37. Micieli Giovanni, nato a Ragusa il 14 settembre 1928 » 72 »
38. Peyrot Giovanni Enrico, nato a Torino il 4 settembre 1935 . » 72 »
39. Ruoppolo Andrea, nato a Porto Empedocle il 5 settembre 1924 » 72 »
40. Villani Umberto, nato a Malalbergo il 24 gennaio 1932 » 72 »
41. Bellafiore Salvatore, nato a Marsala l'8 settembre 1923 » 70 »
42. Carluccio Dante, nato a Vaste di Poggiardo il 12 marzo 1927 » 70 »
43. Castelli Nicola, nato a Taranto il 17 gennaio 1931 » 70 »
44. Ciotola Raffaele, nato a Torre Annunziata il 18 settembre 1927 » 70 »
45. De Candia Oronzo, nato a Molfetta il 1° gennaio 1928 » 70 »
46. De Vitis Italo, nato a Taranto il 6 agosto 1923 » 70 »
47. Di Giulio Francesco, nato a Lecce il 26 aprile 1934 . . . . » 70 »
48. Disanto Vincenzo, nato a Mola di Bari il 22 dicembre 1938 » 70 »
49. Favero Francesco, nato a Brescia il 28 giugno 1925 » 70 »
50. Giovannoni Sergio, nato a Roma il 13 ottobre 1934 » 70 »
51. Italiano Giovanni, nato a Palermo il 1° agosto 1924 » 70 »
52. Luciani Lucio, nato a Torre de' Passeri il 12 settembre 1937 » 70 »
53. Mantia Mario, nato a Erice il 25 gennaio 1932 » 70 »
54. Maymone Silverio, nato a Monterotondo il 4 ottobre 1928 » 70 »
55. Prosser Italo, nato a Noriglio di Rovereto il 10 maggio 1928 » 70 »
56. Rodio Leonardo, nato a Ceglie Messapico il 25 gennaio 1927 . . . . » 70 »
57. Ronchetti Marcello, nato a Roma il 27 ottobre 1922 » 70 »
58. Salvemini Carlo, nato a Brindisi il 21 luglio 1926 » 70 »
59. Sonni Italo, nato a Napoli il 30 luglio 1934 » 70 »
60. Tommasi Alcandro, nato a Montecastrilli il 10 maggio 1934 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1974

Il Ministro: GUI

(1721)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Agrigento

Con decreto n. 846 del 12 febbraio 1974 è stato indetto da questo ufficio pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Agrigento.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 31 maggio 1974.

Il medico provinciale: TUTTOLOMONDO

(1904)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PADOVA

Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Padova

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 184/8/5 in data 20 marzo 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Padova;

Vista la nota n. 34964 in data 13 dicembre 1973 della regione Veneto, con la quale viene segnalato che compete al medico provinciale la emanazione del decreto di nomina della commissione giudicatrice del concorso in parola;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 181, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai comuni e alle provincie, successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni all'uopo pervenute da parte del Ministero della sanità, dell'ordine dei medici di Padova e della giunta municipale di Padova;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 16 maggio 1970, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Padova e di cui alle premesse, è così costituita:

Presidente:

Camponi dott. Mario, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Trezza dott. Pier Luigi, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno in servizio presso la prefettura di Padova;

Vendramini prof. Renzo, direttore dell'istituto d'igiene dell'Università di Padova;

Fiaschi prof. Ernico, direttore dell'istituto di patologia speciale medica dell'Università di Padova;

Di Leo dott. Vito, medico provinciale superiore del Ministero della sanità;

Boffa prof. Ugo, ufficiale sanitario di ruolo del comune di Venezia, designato dalla giunta municipale del comune di Padova.

Segretario:

Palmieri dott. Salvatore, funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Le prove di esame avranno luogo in Padova e non potranno avere inizio prima che sia tracorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Veneto, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova, e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo del medico provinciale di Padova, della prefettura di Padova e del comune di Padova.

Padova, addì 18 febbraio 1974

Il medico provinciale: GAVIANO

(1728)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 10 dicembre 1973, n. **158-1728**/Legisl.

Regolamento di esecuzione della legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modificazioni, per quanto attiene al programma d'esame per l'assunzione mediante pubblico concorso alla qualifica di consigliere-psicologo in prova nella carriera direttiva del ruolo speciale dei servizi di salute mentale.

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 7 *del* 12 *febbraio* 1974)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige adottato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Vista la legge provinciale 22 gennaio 1971, n. 3;

Vista la legge provinciale 23 agosto 1963, n. 8, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4, comma terzo, della legge provinciale 10 settembre 1973, n. 50;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 6782 1382/72-I.Pers. datata 6 dicembre 1973;

Decreta:

Art. 1.

Il programma d'esame per l'assunzione mediante pubblico concorso nella qualifica di consigliere-psicologo in prova della carriera direttiva del ruolo speciale dei servizi di salute mentale consiste in due prove scritte ed una prova orale.

Le due prove scritte vertono sui seguenti argomenti:

1) definizione, metodi e orientamenti della psicologia moderna;

2) fattori psicologici e sociali propri e i turbamenti mentali;

3) rapporto psico-terapico.

La prova orale verte sui seguenti argomenti:

a) argomenti delle prove scritte;

b) la nozione di frustrazione;

c) conflitti, tendenze e motivazioni;

d) l'intelligenza: fattori, misura e disturbi, i principali tests;

e) basi neuro-fisiologiche della coscienza e della vigilanza;

f) i ruoli sociali e i disadattamenti sociali: applicazione della psicologia medica;

g) legislazione psichiatrica;

h) nozioni sullo statuto della regione Trentino-Alto Adige.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

p. *Il presidente della giunta provinciale*
MARZIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1974
Registro n. 1, *foglio n.* 139

(1747)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 16 gennaio 1974, n. **1.**

Bilancio di previsione della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 1974.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 2 *del* 16 *gennaio* 1974)

(1647)

LEGGE REGIONALE 17 gennaio 1974, n. **2.**

Ulteriore autorizzazione di spesa per la concessione di contributi previsti dalla legge regionale 18 agosto 1966, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni concernenti il « Recupero sociale dei minorati psichici e fisici ».

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 6 *del* 25 *gennaio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la concessione delle sovvenzioni di cui alla legge regionale 18 agosto 1966, n. 22, modificata ed integrata dalle leggi regionali 28 luglio 1969, n. 22 e 18 luglio 1972, n. 31, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1973, l'ulteriore spesa di lire 100 milioni.

Art. 2.

Le domande di concessione delle sovvenzioni di cui al precedente art. 1 dovranno essere presentate entro un mese dall'entrata in vigore della presente legge.

Le sovvenzioni potranno essere utilizzate, in via eccezionale, in deroga a quanto stabilito dal secondo comma dell'art. 3 della legge regionale 18 agosto 1966 n. 22, anche per interventi ed iniziative relative all'anno 1973.

Art. 3.

La spesa di lire 100 milioni autorizzata con la presente legge fa carico al capitolo 1354 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1973, il cui stanziamento viene elevato da lire 850 milioni a lire 950 milioni a fronte della maggiore entrata di lire 100 milioni accertata sul capitolo 354 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale dello stesso esercizio finanziario, il cui stanziamento viene conseguentemente aumentato di pari importo.

Il precitato stanziamento di lire 100 milioni, eventualmente non impegnato nell'esercizio finanziario 1973, potrà essere utilizzato anche nell'esercizio finanziario 1974, fermo il disposto del precedente art. 2.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 17 gennaio 1974

COMELLI

(1648)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100740630)